

Infrastrutture, quartultimo posto per l'Abruzzo

PESCARA - L'Abruzzo con un indice di 80,7 è la quartultima delle regioni italiane nella graduatoria per le dotazioni infrastrutturali. Il dato emerge dall'elaborazione Sole 24 Ore-Istituto Tagliacarne in vista dell'esame del decreto sul recupero di gap infrastrutturale previsto dal federalismo. L'elaborazione prende in considerazione otto categorie: rete stradale, aeroporti, ferrovie, reti telefoniche e telematiche, reti ed impianti energetico-ambientali, strutture sanitarie, scolastiche e culturali-ricreative.

A livello provinciale, la prima abruzzese è Pescara, 28. nella classifica nazionale. Seguono Chieti (46.), Teramo (55.) e L'Aquila (67.). Nella graduatoria l'Abruzzo è seguito dalla Calabria, con un indice di 77,1, dal Molise (54,4) e dalla Basilicata (43,8). In prima posizione è il Lazio (162).

Nel dettaglio delle singole voci, la nostra regione è terzultima per chilometri di binari doppi elettrificati: soltanto 96 contro gli 808 del Lazio, e la stessa Umbria che è quartultima ne ha praticamente il doppio, 181. E' poi nona con i suoi 352 chilometri nella classifica riguardante le autostrade che vede in testa con 853 chilometri il Piemonte, e di fatto ultima nella graduatoria sulle aree di parcheggio per aerei con 48.450 metri quadri (alle sue spalle, a quota zero, solo Molise e Basilicata che, come noto, non hanno aeroporti). Infine, quartultimo posto per l'Abruzzo nelle altre tre classifiche parziali, quelle riguardanti la raccolta differenziata dei rifiuti (129.837 chilogrammi, la Lombardia è a quota 2.196.008), il numero di biblioteche (370) e le aule nei licei (791).

